



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

CUP: F62C16001080001 - CIG:7716886FC4

LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO DELLE SUPERFICI DECORATE DI CORTE NUOVA, FACCIAE DELLE RUSTICA E DELLA CAVALLERIZZA VERSO LAGO, PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

Determina di approvazione liquidazione anticipazione 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

II DIRETTORE

PREMESSO che:

- con determina n. 7 del 06/12/2018 si è disposto, tra l'altro, di avviare una manifestazione d'interesse ai sensi dell'ex art. 36, comma 2, lettera c) - a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, lettera c-bis) - il quale dispone, per gli affidamenti dei lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1.000.000,00, che le stazioni appaltanti possano procedere mediante procedura negoziata, con consultazione, ove esistenti di almeno 15 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, in osservanza delle seguenti direttive:
 - o il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ed in particolare l'art. 32, comma 2 sulle fasi di procedura di affidamento;
 - o il Decreto del Ministero dei beni culturali e del turismo del 22 agosto 2017, n. 154 *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
 - o le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 febbraio 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- con determina n. 5 del 18/02/2019, si sono nominati i componenti di Seggio per l'esame della documentazione amministrativa e per la ammissione delle richieste, ritenute regolari, alla operazione di sorteggio;
- in data 20 febbraio 2019 il Seggio di gara, all'uopo nominato, ha provveduto a sorteggiare n. 15 operatori economici che hanno regolarmente presentato istanza di partecipazione, redigendo apposito Verbale di sorteggio (rep. n. 6 del 14/03/2019) pubblicato in data 20/03/2019 sul sito internet della Stazione appaltante come previsto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- con determina n. 61 del 25/10/2019 - pubblicata sul sito internet Palazzo Ducale di Mantova in data 07/11/2019 congiuntamente alla documentazione di gara - sono stati approvati:
 - il progetto definitivo – esecutivo, la documentazione di gara, fra cui la lettera di invito;
 - l'elenco dei 15 concorrenti, da invitare alla procedura negoziata, conservato agli atti e per il quale il diritto di accesso è stato differito ai sensi dell'art. 53 c. 2, lett. b) D.lgs. 50/2016;
- con determina rep. n. 2 del 10/01/2020 si è provveduto a nominare un apposito Seggio di gara per il controllo della documentazione amministrativa e per le successive operazioni di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.lg. 50/2016 e s.m.i.;
- con determina, n. 9 del 06/02/2020:



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m.

- si è preso atto e approvato delle risultanze dei lavori del Seggio di gara, che si sono svolti nelle sedute pubbliche tenutesi nelle date sopra indicate (n. sistema 3, Rep. verbali del 05/02/2020) per l'affidamento dell'appalto relativo la gara in epigrafe esperita mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. c-bis), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- si è disposta l'aggiudicazione del suddetto appalto, a norma degli artt. 32, co. 5 e 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016, all'operatore economico "Brc, SPA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo, Corso Europa n. 16148 (GE) - Pec: brespa@legalmail.it.", avente offerto un ribasso del 28,86 % (euro 222.995,00) sull'importo dei lavori soggetti a ribasso (euro 772.678,45), determinando perciò l'importo di aggiudicazione in netti Euro 549.683,45, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di **Euro 730.000,36** oltre IVA di legge;
- si è stabilito che:
 - l'efficacia dell'aggiudicazione, in favore della sopra citata ditta, è subordinata alla verifica positiva dei prescritti requisiti di legge, ex art. 32 co. 7 del D.lgs. 50/2016 e di quelli dichiarati in sede di gara;
 - trova applicazione il "termine dilatorio" di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016, in quanto l'affidamento di cui trattasi non rientra tra le fattispecie di esenzione di cui al comma 10, lettere a) e b) del medesimo articolo;
- si sono autorizzate:
 - le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs.50/2016;
 - la pubblicazione dell'esito della procedura in oggetto sul sito istituzionale della Stazione appaltante;
- con determina n. 9 del 05/02/2021 è stata disposta l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento di cui alla determina n. 9 del 06/02/2020, stabilendo che, ai sensi dell'art. 88, commi 4-bis e 4-ter del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'eventuale intervenuta documentazione antimafia interdittiva sarà causa di revoca del provvedimento di aggiudicazione efficace e condizione risolutiva del contratto;
- in data 03 marzo 2021 è stato stipulato il conseguente atto d'appalto, Rep. Contratti n. 4 del 03/04/2021 per l'importo complessivo di Euro 730.000,36 oltre IVA di legge, di cui Euro 549.683,45 per lavori, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza;
- in data 23 marzo 2021, con Verbale prot. n. 17 del 23/03/2021, è stata disposta la CONSEGNA DEI LAVORI dell'appalto in esame e dalla cui data decorre la durata del contratto d'appalto;
- dalla data sopramenzionata, sulla base del cronoprogramma lavori, si consta e ricava quanto segue:
 - durata del contratto – fine lavori: 540 giorni dal Verbale di consegna dei lavori (23/03/2021);
 - Fine Lavori (Stato Finale) previsto in data 14/09/2022;
- la Società "Brc, SPA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo" per la corresponsione dell'anticipazione, prevista dall'Art. 25 (Anticipazione del prezzo) del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, ha inoltrato la seguente documentazione:
 - prot. n 972-A del 20/04/2021 garanzia fideiussoria, rilasciata da Zavarovalnica Triglav d.d., con sede in Lubiana, Miklosiceva Cesta 19, a garanzia della somma di € **146.021,67** (€ 146.000,07+€ 21,60) con efficacia a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione e cessazione alla data di recupero totale dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori e, comunque, alla data di ultimazione degli stessi risultante dal relativo certificato;
- in data 22 aprile 2021, con comunicazione n. 2 della direzione lavori, prot n. 1009-P, è stata disposta "la sospensione dell'avvio delle lavorazioni" in ragione della "immediata definizione dei prezzi relativi ai costi della sicurezza" e con la constatazione che, a far data dal verbale di CONSEGNA LAVORI (23 marzo 2021) "le lavorazioni non sono state effettivamente iniziate";
- con nota prot. 1044-P del 26/04/2021 la Stazione appaltante ha comunicato l'interruzione del procedimento amministrativo di anticipazione in quanto subordinato anche all' "effettivo inizio delle prestazioni";
- il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, geom. Antonio Fabbri, ha provveduto all'adeguamento e all'integrazione del PSC, al fine di recepire le indicazioni nazionali e regionali emanate per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili durante la durata della fase emergenziale e per l'adeguamento dello stesso con le misure di cantiere ritenute necessarie a garanzia della sicurezza delle lavorazioni (prot. Amministrazione n.1119-A del 03/05/2021);
- la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1, predisposta dal Direttore Lavori, trasmessa via Pec in data 24/05/2021, prot. 1345-A del 24/05/2021 all'Impresa, è stata sottoscritta per accettazione dalla stessa e trasmessa all'Amministrazione, via Pec in data 25/05/2021, prot. n. 1359-A del 25/05/2021;
- con determina n. 23 del 26/05/2021 è stata approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 – Aggiornamento misure sicurezza PSC, stabilendo che per effetto dell'approvazione della Variante in corso d'opera il nuovo importo contrattuale (importo contratto principale € 730.000,36, oltre IVA di legge) ascende ad € 737.742,40, oltre IVA, di cui € 549.683,45 per lavori ed € 188.058,95 per costi della sicurezza, oltre IVA di legge;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m.

- con il “verbale di ripresa dei lavori” prot. 1381 del 26 maggio 2021, è stata disposta dal Direttore Lavori la ripresa lavori, fissando il nuovo termine contrattuale di ultimazione lavori per il giorno 18 ottobre 2022;

CONSIDERATO che l'articolo 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 recita: *“Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione”* - (comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera g), della legge n. 55 del 2019, poi dall'art. 91, comma 2, decreto-legge n. 18 del 2020, convertito dalla legge n. 27 del 2020);

STABILITO pertanto che l'erogazione di tale importo è subordinato - a mente dell'anzidetto art. 35, co. 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;

DATO atto che l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti e che il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

VISTA la polizza fideiussoria prot. n 972-A del 20/04/2021, rilasciata da Zavarovalnica Triglav d.d., con sede in Lubiana, Miklosiceva Cesta 19, a garanzia della somma di **euro 146.021,67**, relativa l'anticipazione del prezzo contrattuale, Rep. Contratti n. 4 del 03/04/2021, determinata ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO che come stabilito al suddetto articolo di legge e ancor meglio precisato dal CSA, art. 25, l'anticipazione è dovuta in misura del 20% del valore del contratto;

VISTE le fatture n. d. 70PA2021 del 2021-06-04 (04/06/2021) di € 104.545,45 oltre ad € 10.454,55 (IVA) e n. d. 71PA2021 del 2021-06-04 (04/06/2021) di € 41.454,62, oltre ad € 4.145,46 (IVA) - importo totale di € 146.000,07, oltre iva al 10% di € 14.600,01, per un importo complessivo di € 160.600,08 - pervenute all'Amministrazione in data 08/06/2021;

TENUTO CONTO che l'importo della garanzia sarà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'appalto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione sugli stati di avanzamento lavori (SAL);

ACQUISITO on line il certificato aggiornato di regolarità contributiva (DURC), prot. INPS – INAIL 24839412 11/02/2021 con esito regolare (scad. 11/06/2021);

PRESO ATTO che sussistono tutti i presupposti di legge per corrispondere l'anticipazione chiesta dall'Appaltatore;

DETERMINA

- di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di riconoscere e liquidare all'impresa, Brc, SPA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo, Corso Europa n. 16148 (GE) - Pec: brcspace@legalmail.it”, aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi per un importo complessivo di **Euro 730.000,36** oltre IVA di legge, l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale originario, previsto dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016, pari a **€ 146.000,07** (20% del valore contrattuale) + **€ 14.600,01** (IVA 10% su anticipazione contrattuale), per un totale di **€ 160.600,08**;
- di dare atto che l'impresa appaltatrice, come citato nella premessa narrativa, ha trasmesso all'Amministrazione la polizza fideiussoria prot. n 972-A del 20/04/2021, rilasciata da Zavarovalnica Triglav d.d., con sede in Lubiana, Miklosiceva Cesta 19, a garanzia della somma di **€ 146.021,67**, relativa l'anticipazione del prezzo contrattuale del contratto Rep. Contratti n. 4 del 03/04/2021, determinata ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, con efficacia a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione e cessazione alla data di recupero totale dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori e, comunque, alla data di ultimazione degli stessi risultante dal relativo certificato;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m.

- di stabilire che:
 - o il suddetto importo anticipato dall'Amministrazione verrà *“gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte”* dell'Amministrazione che avverrà in percentuale sull'importo lavori eseguiti desunto dal SAL, e comunque ad estinguersi con l'ultimo Certificato di Pagamento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione, come stabilito dall'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - o l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - o il pagamento delle fatture, emesse dall'affidataria secondo gli importi come sopra stabiliti, è soggetto al sistema dello split payment in virtù delle disposizioni in materia fissate dal MEF;
- di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici competenti (RUP, D.L., Ufficio Ragioneria) per la corretta esecuzione di quanto disposto;
- di disporre, ai sensi dell'art. 29, co. 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova - www.mantovaducele.beniculturali.it - nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Palazzo Ducale di Mantova

IL DIRETTORE

Dr. Stefano L'Occaso



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducele.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m.